Rassegna del 19/07/2020

Tirreno Pisa-Pontedera	**PONTEDERA Servizi per l'infanzia formazione con l'Unione**	**...**	1
Tirreno Pisa-Pontedera	**L'Unione si scioglie: ecco gli otto servizi che ogni Comune dovrà riorganizzare**	**Boi Giuseppe**	2
Nazione Pisa-Pontedera	**«Servizi da ridiscutere. Ma ora basta Unioni»**	**Pistolesi Ilenia**	3
Nazione Pisa-Pontedera	**Giorgia Meloni a Pisa «Il centrodestra è unito» - «La Toscana non è del Pd per diritto divino»**	**...**	4
Nazione Pisa-Pontedera	**Case in vendita, i prezzi lievitano**	**Baroni Carlo**	5
Tirreno Pisa-Pontedera	**Calcinaia in lutto per Mauro volontario della Pro Assistenza**	**...**	6
Tirreno Pisa-Pontedera	**Rissa tra stranieri davanti al supermercato**	**...**	7

Tirreno Pisa-Pontedera

19-LUG-2020
da pag. 17
foglio 1

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 6 %

PONTEDERA

Servizi per l'infanzia formazione con l'Unione

PONTEDERA

La Conferenza educativa zonale della Valdera e quella pisana organizzano un ciclo di incontri, o meglio un corso di formazione a distanza, fruibile sia in diretta che in differita dai coordinatori e dai referenti dei servizi dell'infanziao 0-6, in vista dell'approssimarsi del nuovo anno educativo.

Gli incontri hanno lo scopo di fornire strumenti culturali e pedagogici che possano sostenere l'avvio delle attività educative e formative, nel rispetto delle misure preventive anti Covid-19.

Il 21 luglio dalle 15 alle 17 si terrà la videolezione a distanza del dottor **Antonio Di Pietro** sulla progettazione degli spazi interni ed esterni tra gioco e routine. A chiudere il ciclo di incontri il 28 luglio gli insegnamenti del dottor **Piero Cibeca** che si concentreranno sulla sicurezza nei servizi educativi. Tutte le lezioni degli esperti saranno disponibili sul sito web dell'Unione Valdera e potranno essere fruite anche dopo le "dirette streaming" che si svolgeranno nei giorni e negli orari sovra citati. —



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Tirreno Pisa-Pontedera

19-LUG-2020
da pag. 19
foglio 1 / 2

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 37 %

IL FUTURO DELL'ALTA VALDERA

L'Unione si scioglie: ecco gli otto servizi che ogni Comune dovrà riorganizzare

Dalla polizia locale, alla protezione civile, alla raccolta rifiuti: ecco cosa i comuni dovranno gestire, e pagare, da soli

Giuseppe Boi / ALTA VALDERA

Chiusa una porta si apre un portone? Non è sempre certo, nonostante il detto popolare. La fine dell'Unione Parco Alta Valdera può essere anche un'opportunità, ma non per tutti. Sono diverse infatti le conseguenze della mossa di **Renzo Macelloni**, che ha annunciato la presentazione di una mozione in consiglio comunale per decretare l'uscita di Peccioli dall'Unione, seguito a ruota da **Mirko Bini**, che ha annunciato una identica mozione a Terricciola.

Tra le principali problematiche che le amministrazioni comunali dovranno affrontare c'è la riorganizzazione dei servizi ora gestiti tutti insieme: polizia locale, protezione civile, sistema informativo ed innovazione tecnologica, attività produttive e Suap, tributi, raccolta e trasporto rifiuti, regolamento edilizio e bandi di gara. Settori strategici per i quali occorrerà fare ricorso a risorse proprio anziché a quelle del bilancio comune dell'Unione.

«Andrà riorganizzata la macchina amministrativa», ha sottolineato a *Il Tirreno* **Alessio Barbafieri**, sindaco di Lajatico. Una riorganizzazione che però ha dei costi. Investimenti importanti che rischiano di rendere ancora più vuote le casse delle amministrazioni e, alla fine, gravare sulle tasche dei cittadini. Del resto servizi come la polizia locale o la protezione civile rappresentano un investimento importante tanto per quel che riguarda il personale, quanto per quel che riguarda i mezzi e le dotazioni.

Da qui la necessità di trovare nuove soluzioni che però sembrano legate a doppio filo a una collaborazione tra più enti. La parola chiave è «convenzioni», come detto sempre a *Il Tirreno* dal sindaco di **Chianni Giacomo Tarrini**. Tuttavia anche questa strada rischia di essere in salita, perché porta a una collaborazione reciproca già fallita due volte: prima con l'Unione Valdera, poi con l'Unione Parco Alta Valdera.

Insomma per Terricciola, Chianni, Lajatico e Peccioli si apre una fase politica caratterizzata dalla ricerca di nuove alleanze. E in questo caso l'amministrazione pecciolese sembra avere già fatto alcuni passi, o perlomeno avere una linea progettuale già impostata se non definita. La decisione di collaborare con Pontedera e affidare alla società Nomisma il progetto di fattibilità per le infrastrutture e la mobilità del futuro, segna già una precisa linea di azione e sembra designare una nuova alleanza. Difficile, invece, pensare a una riedizione rivista e corretta di vecchie alleanze: «Se divorzi, il giorno dopo non ti fidanzi con il tuo ex marito o la tua ex moglie», sottolineano i *rumors* pecciolesi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA CASSAZIONE

«Niente obbligo di gestione associata per i piccoli comuni»

Il campanile ha certamente un peso, ma il motivo scatenante della fine dell'Unione Alta Valdera è la pronuncia della Corte Costituzionale. Pochi mesi fa l'Alta Carta ha dichiarato non obbligatoria la gestione associata dei servizi per i Comuni sotto i 5.000 abitanti. Da qui la possibilità per Peccioli prima e Terricciola poi di staccare la spina dell'alleanza.



Da sinistra in alto in senso orario: Renzo Macelloni, Mirko Bini, Giacomo Tarrini e Alessio Barbafieri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
19-LUG-2020
da pag. 13
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3714 - Lettori: 45000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 68 %

«Servizi da ridiscutere. Ma ora basta Unioni»

Il sindaco Bini mostra i muscoli dopo l'uscita di Peccioli dal Parco Alta Valdera: «Ridotto il numero di abitanti, l'ente decade»

COSA CAMBIA

Rassicurazioni per cittadini e lavoratori «Presto un tavolo per spartire le funzioni»

TERRICCIOLA
di **Ilenia Pistolesi**

L'uscita di scena del Comune di Peccioli dall'Unione Parco Alta Valdera sancirà l'ora del crepuscolo per l'ente. La strada maestra parla di un recesso che si snocciolerà nei prossimi mesi, scandito dai necessari tempi burocratici. Ne parliamo oggi con Mirko Bini, sindaco di Terricciola.

Sindaco, di fatto la via del divorzio tracciata dal suo collega Renzo Macelloni pare non aver lasciato di stucco né lei, né gli altri primi cittadini dei Comuni della quasi ex Unione. Si sussurra di una Terricciola già con un piede fuori dall'ente: può spiegare cosa sta accadendo?

«La premessa è d'obbligo: Terricciola non esce dall'Unione, perché andremo automaticamente verso il recesso dell'ente, dato che sotto una determinata soglia di abitanti queste sovrastrutture amministrative non hanno senso di esistere. Passeremo, dunque, dall'Unione alle convenzioni dei servizi».

Il gruppo 'TerricciolaSicura' ha lanciato missili terra-aria, Fratelli d'Italia ha chiesto garanzie sul futuro dei dipendenti dell'Unione. Cosa risponde?

«Siamo di fronte alle solite polemiche strumentali, ma è bene parlare in maniera cristallina. L'Unione non ha dipendenti propri, ma lavoratori dei Comuni che ne fanno parte. Dipendenti che non perderanno il posto di lavoro, vorrei su questo punto tranquillizzare Matteo Arcenni, ma che torneranno negli uffici dei propri campanili».

La partita si farà nei prossimi mesi: venendo meno l'Unione, come cambieranno i servizi per i cittadini?

«Al momento non cambia niente. Nell'orizzonte prossimo dovremo ripartire da un tavolo e capire quali sono le funzioni da associare fra Comuni, o i servizi da gestire in autonomia, per tenere alta la qualità degli stessi o per migliorarli».

Un esempio?

«Suap, protezione civile, tributi, urbanistica vista nell'ottica di un piano strutturale sono funzioni che, a mio parere, andrebbero gestite insieme, a livello di area. Ho alcune perplessità sulla gestione associata della polizia municipale, ma voglio rassicurare tutti: si avvierà un percorso che avrà tempi 'tranquilli' e che possiamo portare a maturazione entro l'inizio del 2021. Ribadisco la necessità di aprire un tavolo, in maniera tale da capire quali funzioni aggregare. E vorrei fare un'ultima considerazione».

Prego.

«Non faremo un'altra Unione. No, grazie. Abbiamo già dato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco di Terricciola, Mirko Bini, alla manifestazione organizzata contro l'ex discarica della Grillaia



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3714 - Lettori: 45000: da enti certificatori o autocertificati
19-LUG-2020
da pag. 7
foglio 1 / 2
Superficie: 45 %



Elezioni regionali

Giorgia Meloni a Pisa «Il centrodestra è unito»

A pagina 7

«La Toscana non è del Pd per diritto divino»

Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, insieme a Susanna Ceccardi all'ex campo rom smantellato: «Questa è buona amministrazione»

PISA

Giorgio Meloni e Susanna Ceccardi, orgogliosamente donne di punta del centrodestra, «rispetto a un centrosinistra femminista solo a parole con le donne che fanno politica» – punzecchiano –, ieri mattina insieme in un sopralluogo all'ex campo rom di Ospedaletto, 'medaglia' per l'amministrazione pisana. «Qui, dove per 30 anni la sinistra al governo diceva che non si poteva risolvere la situazione di questa baraccopoli abusiva, il centrodestra in due anni ha sgomberato il campo nomadi e, grazie all'assessore di Fratelli d'Italia, Filippo Bedini, sta concludendo i lavori di bonifica. Questo sanno fare i bravi amministratori»: così Giorgia Meloni si è complimentata con l'amministrazione pisana. Presenti anche il sindaco Michele Conti e gli altri due assessori di FdI, Raffaele Latrofa e Sandra Munno.

«Sfidiamo la sinistra a parlare di questi temi – ha detto la Meloni –. Noi vogliamo parlare di come le cose in Toscana possono cambiare e si possono fare grazie ad amministratori capaci. La sinistra ha sempre pensato che la Toscana e i suoi Comuni le appartenessero e quando pensi che un territorio ti appartenga, smetti di preoccupartene. Loro hanno sempre pensato che i cittadini li avrebbero votati a prescindere, ma se vuoi il consenso devi fare. La Toscana non appartiene al Pd né per editto né per diritto». «Le nostre proposte sono sempre state delegittimate dalla sinistra che nel bocciarle agita fantasmi e pericoli inesistenti. E invece – ha detto la Meloni parlando del campo rom – il centrodestra ha dimostrato di essere capace di risolvere problemi con buon senso e fermezza».

«Sono fiera – aggiunge Susanna Ceccardi, candidata del centrodestra alla presidenza della Regione – del sostegno di una grande donna e una grande leader nazionale come Giorgia Meloni. Il suo coraggio è lo stesso con cui anche io affronterò questa importante sfida». E, sui campi rom, «In Toscana non ci devono più essere. La sinistra dice che siamo razzisti, ma è la stessa che, tenendoli aperti, dimostra disumanità verso i bambini che vivono nella sporcizia e senza igiene».

Per Filippo Bedini, assessore all'ambiente, «la visita di Giorgia Meloni al cantiere dell'ex campo rom testimonia la rilevanza di scala nazionale che ha l'operazione su Ospedaletto. Un successo – dice – che ha portato al superamento di una emergenza sanitaria e sociale e che porterà anche a una soluzione idonea per gli aspetti ambientali. Forse, la portata del lavoro svolto è stata sottovalutata, perché si fa presto a dimenticare cosa ha rappresentato per decenni quest'area: insicurezza, degrado e costi ingenti». «Costi – conclude Bedini – che continueranno purtroppo a ricadere sulle spalle dei pisani perché la quantità di rifiuti da portar via e da smaltire è inimmaginabile».



Giorgia Meloni ieri a Pisa: al centro con Petrucci; a sinistra, Conti e Cecca





ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



La leader di FdI è scherzosamente salita su un trattore *(Foto Cappello/Valtriani)*

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
19-LUG-2020
da pag. 12
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3714 - Lettori: 45000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 34 %

Case in vendita, i prezzi lievitano

Dopo il lockdown il mercato mostra numeri in controtendenza: le compravendite però ristagnano

PONTEDERA
di **Carlo Baroni**

Al lockdown non è seguita la tempesta. La domanda nel complesso qualche frenata l'ha subita a causa della incertezza economica che ha fermato gli acquisti in generale. E quindi si è riflettuta anche sul mercato delle case. In tutta Italia – secondo i dati – sono crollati del 29,2% le compravendite immobiliari nel primo semestre del 2020, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. I prezzi restano invece fermi. O addirittura in ripresa. Come emerge dai dati dell'Osservatorio Immobiliare. Diamo un'occhiata alla nostra zona.

A giugno per gli immobili residenziali in vendita a **Pontedera** sono stati richiesti in media 1.592 euro al metro quadro, con un aumento del 2,35% rispetto allo stesso periodo del 2019. Il mese in cui è stato richiesto il prezzo più basso è stato agosto 2019: per un immobile in vendita sono stati richiesti in media 1.508 euro al metro quadro. Nel corso del mese di giugno il prezzo richiesto per gli immobili in vendita a Pontedera è stato più alto nella zona Santa Lucia, La Borra, con 1.996 euro per metro quadro. Al contrario, il prezzo più basso è stato nella zona Villaggi, Bellaria con una media di 1.383 euro al metro quadro. Stessa situazione a **Ponsacco** dove si registra un aumento del 2,19% rispetto ad un anno fa. Lieve crescita, anche se più contenuta a **Calcinaia**, dove per gli immobili residenziali in vendita sono stati richiesti in media 1.837 euro al metro quadro, con un aumento del 1,31% sul dato di giugno 2019. Anche a **Bientina** si sale del 2,06%. Cede invece alcuni punti alla crisi dei mercati il territorio di **Palaia**, pur fortemente vocato al turismo: la diminuzione è del 2,49%, mentre resta sostanzialmente stabile Capannoli.

Soffre di più l'Alta Valdera seguendo un trend già tracciato prima della pandemia. A **Peccioli** si registra un calo delle quotazioni del 3,52% rispetto al mese di giugno dell'anno scorso: il prezzo richiesto per gli immobili in vendita è stato di 1.199 euro al metro quadro. Diminuzione anche a **Chianni** del 2,97%. Migliora invece la situazione a **Terricciola** che riceve un segno positivo con quotazioni in crescita del 4,87%, ed a **Lajatico** dove l'aumento è del 2,97%. Lo stallo delle compravendite – a cui però non è seguito per ora il crollo delle quotazioni – secondo gli osservatori è dovuto al calo delle propensione all'acquisto perché molte famiglie sono preoccupate dall'evoluzione dell'economia e del mercato del lavoro.



Una ragazza in agenzia immobiliare alla ricerca di una casa da comprare

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA


Pontedera
Case in vendita, i prezzi lievitano

Tirreno Pisa-Pontedera

19-LUG-2020
da pag. 15
foglio 1

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 17 %

Calcinaia in lutto per Mauro volontario della Pro Assistenza

CALCINAIA

La comunità di Calcinaia è in lutto per la morte di **Mauro Berrugi**, 74 anni, volontario della Pro Assistenza Calcinaia e da sempre impegnato nel sociale. L'associazione, di cui è presidente Nila Arzilli, si unisce al dolore della moglie e della famiglia per la tragica scomparsa del volontario che ha avuto un incidente con il suo trattore mentre si trovava a Pian di Vico.

«L'impegno e la serietà di Mauro sono stati e saranno sempre un esempio per tutti noi. Riposa in pace Mauro! Non ti dimenticheremo», è il pensiero dell'associazione.

Anche Paolo Guelfi, ex assessore del Comune di Calcinaia, lo ricorda con affetto con un lungo post su Facebook. «La vita è veramente strana, imprevedibile, bella anche, ma sempre pronta a metterci alla prova. A volte è incomprensibile, sadica, ti sfida, ti provoca, quasi come se volesse misurare la tua capacità di resistenza e di reazione. Alcune volte è addirittura inaccettabile, sembra accanirsi nei confronti di alcune persone, di alcune famiglie e di fronte a tutto questo ci lascia inermi, sconcertati, attoniti. Oggi addirittura ha chiesto una replica nei confronti di una famiglia già fortemente provata, dilaniata dal dolore, a causa della scomparsa prematura di un figlio. Non è stato sufficiente tutto questo, ha voluto ulteriormente infierire come se tutto il resto non fosse stato ancora sufficiente. Di fronte a questo dramma il mio pensiero non può che non andare ad Alfonsa, donna forte, vigorosa, combattente, che si trova a dover versare nuovamente le ultime lacrime conservate».

Per chi lo conosceva ,Mauro era un uomo semplice, sempre defilato, ma sempre in prima linea per servire chi ne avesse bisogno. Disponibile, impegnato nel volontariato, attento ai bisogni delle persone. Aveva un grande cuore e una straordinaria umanità.

La salma è stata composta nella casa mortuaria di Magnani, mentre il funerale ci sarà domani alle 10 nella chiesa di Calcinaia. —

S.C.



Mauro Berrugi durante un intervento della Pro Assistenza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA


PONTEDERA

Accusato di estorsione e usura, resta in carcere

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

Tirreno Pisa-Pontedera

19-LUG-2020
da pag. 15
foglio 1

Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 6971 - Lettori: 78000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 5 %

SICUREZZA

Rissa tra stranieri davanti al supermercato

FORNACETTE

Rissa tra stranieri, che si solito si danno appuntamento nell'area di fronte al supermercato Panorama a Fornacette, in piazza Kolbe.

L'altra sera, all'ora di cena, più migranti si sono affrontati in mezzo alla strada e sotto lo sguardo dei passanti. Quando è scoppiata la lite poi degenerata sono arrivate tre pattuglie di carabinieri, stando al racconto di alcuni cittadini che hanno segnalato l'episodio alla redazione. Non sono noti i motivi che hanno scatenato le tensioni tra i migranti.

E quando i carabinieri sono intervenuti hanno cercato di riportare la calma e di identificare i protagonisti. Da quanto è stato spiegato non ci sono stati feriti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA


PONTEDERA

Accusato di estorsione e usura, resta in carcere

Grazie ai due carabinieri che hanno salvato Sabrina che annegava

Rissa tra stranieri davanti al supermercato

Calcinaia in lutto per Mauro volontario della Pro Assistenza

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE